



NURSIND

SEGRETERIA TERRITORIALE FIRENZE

Prot. FI-401 del 17/03/2020

Al Prefetto di Firenze
Direttore Generale Azienda USL Toscana Centro
Direttore Generale Azienda Ospedaliero Careggi
Direttore Generale Azienda Ospedaliero Meyer

Regione Toscana
Capo della Protezione Civile
Comitato Scientifico OCDPC 630/2020
NAS - Firenze
Istituto Superiore di Sanità
Ministero della Salute

Duole constatare che mentre il personale sanitario è impegnato a combattere il COVID-19 gli organi preposti alla sicurezza, datori di lavoro in primis, non lo proteggono a sufficienza, con evidenti ripercussioni sulla salute del personale e della collettività.

In particolare, si segnala:

- La distribuzione di mascherine non idonee a proteggere il personale sanitario, ossia “*mascherina filtra batteri*” il cui utilizzo previsto sulla stessa confezione è: i) in aereo; ii) in treno; iii) in autobus; iv) nei luoghi affollati, con esclusione di ospedali o ambulanze e non può certamente proteggere dal rischio di contagio il personale sanitario che si trova in contatto diretto con pazienti affetti da COVID-19 il quale è almeno 100 volte più piccolo di un batterio;
- L'indisponibilità di dispositivi di protezione individuale come mascherine FFP2 e FFP3 che il Ministero della Salute individua, con circolare n. 5443/2020 quali dispositivi idonei in caso di aerosol;
- Il D.L. n. 9/2020 all'art.34 dispone “*l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali di efficacia protettiva analoga a quella prevista per i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa vigente. L'efficacia di tali dispositivi è valutata preventivamente dal Comitato tecnico scientifico di cui all'art. 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 3 febbraio 2020 n.630. 3. In relazione all'emergenza di cui al presente decreto, in coerenza con le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e in conformità alle attuali evidenze scientifiche, è consentito fare ricorso alle mascherine chirurgiche*”;

Per quanto sopra, si denunciano **le gravi inadempienze e la grave violazione della normativa sopra menzionata e il grave pericolo a cui sono esposti gli infermieri** (e il personale sanitario tutto) mediante l'utilizzo delle citate mascherine e della assenza di altri dispositivi idonei non equiparati a dispositivi medici e sanitari utili alla protezione dei rischi da virus.



NURSIND

SEGRETERIA TERRITORIALE FIRENZE

Ebbene la mancata adeguata protezione del personale sanitario si traduce, oltre che in una inaccettabile offesa alla dignità degli infermieri impegnati in prima linea a tutela della salute pubblica, anche ad un notevole aumento del rischio clinico per gli operatori che si trovano a lottare quotidianamente.

Premesso quanto sopra si rende necessario da parte delle SS.VV. di dotare immediatamente il personale sanitario tutto, di idonei dispositivi di protezione per come individuati dalla normativa di settore e dalle linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

In merito alla descritta situazione, la scrivente O.S. adirà le competenti sedi giudiziarie per il perseguimento dei reati di **colposa diffusione dell'epidemia ai sensi dell'art. 452 c.p. e, ove necessario, tentate lesioni e/o omicidio colposo di cui agli art. 582 e 575 c.p.**

In mancanza di riscontro adirà le competenti autorità giudiziarie civili per la tutela dei diritti del personale sanitario anche in via urgente e l'ispettorato del lavoro per l'emissione dei dovuti provvedimenti.

Inoltre, in difetto di risposta immediata alle nostre richieste, NurSind proclamerà lo stato di agitazione del personale infermieristico dell'Azienda Sanitaria Toscana Centro; Azienda Ospedaliero Careggi e Azienda Ospedaliero Meyer.

Cordiali saluti

Coordinatore Toscana Centro – Salvatore Sequino

Segretario Territoriale Firenze – Giampaolo Giannoni

Segretario Territoriale Prato – Roberto Cesario

Segretario Territoriale Pistoia – Rosa Scelta